



Assessorat du Territoire et de l'Environnement
Assessorato Territorio e Ambiente

Réf. n° – Prot. n.

/TA

V/ réf. – Vs. rif.

N/ réf. – Ns. Rif

Saint-Christophe

E, p.c.

Al Consorzio degli Enti Locali della
Valle d'Aosta

Piazza Narbonne, 16

11100 AOSTA

Alla c.a. del Direttore Patrick Thérissod

Dipartimento enti locali, servizi di
prefettura e protezione civile

Signora Nadia Bennani

Dipartimento legislativo e legale

Signora Stefania Fanizzi

LORO SEDI

Oggetto: richiesta di parere in merito alla figura del responsabile del procedimento per il rilascio del permesso di costruire.

Con riferimento alla nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 15 novembre 2012 e pervenuta in pari data, prot. 10798/TA, con la quale si chiede di formulare un parere in merito al tema di cui in oggetto, sentite le strutture regionali che leggono per conoscenza, si fa presente quanto segue.

Codesto Consorzio chiede, in primo luogo, se la figura del responsabile di servizio rientri nella nozione, richiamata nella deliberazione della Giunta regionale 1949/2012, di “*figure dirigenziali*” deputate a firmare il permesso di costruire e, in secondo luogo, se il dipendente comunale appartenente alla categoria D privo del diploma di laurea possa essere legittimamente nominato responsabile del procedimento per il rilascio del permesso di costruire e dunque risulti competente all’adozione del relativo provvedimento conclusivo.

Al fine di rispondere ad entrambi i quesiti, è opportuno richiamare la normativa regionale che disciplina la materia. Come correttamente individuato nella richiesta di parere, le norme di riferimento sono gli articoli 8 e 9 della legge regionale 19/2007, applicabile, quanto ai principi, anche agli enti locali, l’articolo 46 della legge regionale 54/1998 e gli articoli 3 e 4 della legge regionale 22/2010

R:\DEL-TER\TREVES\Responsabile del procedimento permesso di costruire_celva.docx

Département du Territoire et de l'Environnement
Direction de la planification territoriale
Dipartimento Territorio e Ambiente
Direzione pianificazione territoriale

11020 Saint-Christophe
34, Grand Chemin
téléphone +39 0165272111
télécopie +39 0165272119

11020 Saint-Christophe
34, Grand Chemin
telefono +39 0165272111
telex +39 0165272119

pianificazione_territoriale@regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F. 80002270074



In applicazione delle predette disposizioni, la responsabilità dei procedimenti amministrativi è sempre in capo ai dirigenti (o, in mancanza, al segretario comunale) anche in applicazione del principio della separazione tra funzioni di direzione politica e funzioni di direzione amministrativa di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale 22/2010. Inoltre, l'articolo 46, comma 4, della l.r. 54/1998 prevede che *“Nei Comuni privi di personale di livello dirigenziale, oltre al segretario comunale, e in relazione alla complessità organizzativa dell’ente, il regolamento può prevedere che la responsabilità degli uffici e dei servizi sia affidata anche ai dipendenti appartenenti ad una qualifica funzionale per l’accesso alla quale sia prescritto il diploma di laurea”*. Pertanto, volendosi intendere per “responsabilità degli uffici e dei servizi” anche “responsabilità del procedimento”, il regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici, in caso di assenza di personale di livello dirigenziale, oltre al segretario comunale, può eventualmente affidare la responsabilità degli uffici e dei servizi, e dei relativi procedimenti amministrativi, a personale appartenente alla categoria D. Qualora il predetto regolamento non si esprima al riguardo, la responsabilità degli uffici e dei servizi resta, come sopra evidenziato, in capo al segretario comunale.

Tutto ciò premesso, si ritiene, quanto ai quesiti formulati da codesto Consorzio, che il responsabile del servizio nominato ai sensi dell’articolo 46 della l.r. 54/1998 rientra, in quanto responsabile del procedimento, nella nozione di soggetto deputato a firmare il permesso di costruire richiamata nella deliberazione della Giunta regionale 1949/2012. Per quanto riguarda, in particolare, il secondo quesito, l’articolo 46 della l.r. 54/1998 prevede che la responsabilità degli uffici e dei servizi sia affidata ai dipendenti appartenenti ad una qualifica funzionale per l’accesso alla quale sia prescritto il diploma di laurea. La *ratio* della norma è quella di permettere l’affidamento della responsabilità del procedimento anche ai dipendenti appartenenti alla categoria D, categoria per l’accesso alla quale è richiesto, in via generale, il possesso del diploma di laurea, salva la possibilità, disciplinata nell’articolo 62, comma 3, del regolamento regionale 6/1996, che permette al personale degli enti locali l’accesso a tale qualifica anche al personale con un’anzianità minima di cinque anni nella qualifica immediatamente inferiore e il titolo di studio richiesto per quest’ultima¹.

Nel restare a disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il Direttore

- Chantal Trèves -

Il Coordinatore

- Igor Rubbo -

¹ Il regolamento regionale 6/1996 sarà presto abrogato da un nuovo regolamento regionale, attualmente in fase di approvazione da parte del Consiglio regionale, che prevede la possibilità di accedere alla categoria D senza la laurea, ma con almeno cinque anni di anzianità nella qualifica immediatamente inferiore e il titolo di studio richiesto per quest’ultima, esclusivamente nel caso di procedure concorsuali in cui è prevista una riserva di posti al personale interno, comunque non superiore al 50 per cento.